L'almanacco notizie

In collaborazione con LABRO SPORT

Anno XII - Giugno 2022

Volley da sogno

La favola Tomei

La squadra maschile vola in serie B

Foto Andrea Masini

All'interno il poster Tomei

Autorizzazione Tribunale di Livorno n° 1109 del 07/05/2009

Comune di Livorno

Provincia di Livorno

intergomma S.p.A.

Gli specialisti dei pneumatici

dal 1967 una tradizione, fatta di esperienza.

Via Tosco Romagnola, 13 - 56012 Fornacette - Pisa - Tel. +39 0587 283111 - office@intergomma.it

Via Ugione, 9 - Livorno - Tel. 0586 427053 - livorno@intergomma.lt
InterGomma.it

In copertina: L'esultanza dei ragazzi del Tomei per la promozione in serie B

L'almanacco notizie

Direttore responsabile
Gianni Tacchi

Redazione
Scotto Pubblicità
Via Bengasi, 109

Testi a cura di
Alessandro Lazzerini
Gianni Tacchi

Printed by
Pixartprinting
www.pixartprinting.it

Grafica e impaginazione
Scotto Pubblicità
by **Isabella Scotto**

Gestione spazi pubblicitari
Scotto Pubblicità - Livorno
Via Bengasi, 109
Tel. 0586 403003
Cell. 336 710317

Autorizzazione Tribunale di Livorno
n° 11 del 7 maggio 2009

In questo numero

6 CONI — La sfida più bella, riparte il progetto del Coni

7 KARATE — Addio a 'Bibi' Gufoni, leggenda del karate livornese

9 CANOA — Volpi fa il pieno di medaglie

10 ATLETICA LEGGERA — Unicusano Libertas, Diaz primato mondiale nel salto triplo

11 GINNASTICA — Associazione Ginnastica Livornese: il sogno Serie A2 è realtà

14 BASKET — La Pielle saluta coach Da Prato e accoglie Marco Cardani

18 CALCIO — Chiellini saluta la Juve e la Nazionale: si chiude un'era

29 RUGBY — Gesi pigliatutto: Mvp e miglior giovane del Peroni Top 10

31 KARATE — L'Accademia dello Sport vince il trofeo Città di Livorno

33 LOTTA — Il Gruppo lottatori livornesi domina la lotta italiana

34 SCHERMA — Torre e Cantini sul tetto del mondo a squadre

37 VOLLEY — Il sogno è realtà e il Tomei vola in Serie B

CISTERNONE TABACCHI

APERTO TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO

P.zza del Cisternone, 2
LIVORNO

MONEY TRANSFER
BONIFICO BANCARIO

TARI - IMU - TASI
MODELLO F-24

VOUCHER PREPAGATI
RICARICHE ONLINE

RICARICA CARTE
EMISSIONE CARTE

PAGOPA - CBILL - MAV
FRECCIA - POSTALE

0586.894542

cisternone19@gmail.com

Gioco scaccia gioco, scacchi e dama per gli studenti

Laboratori in 35 classi cittadine per un totale di 350 ore con Borghetti, Raiano e Politi

Si è conclusa la sesta edizione del progetto gioco scaccia gioco, gli scacchi e la dama contro la ludopatia.
La finale si è disputata come da tradizione sulla Terrazza Mascagni alla presenza del sindaco di Livorno Luca Salvetti, della vice sindaca Libera Camici, del neo campione mondiale di dama Matteo Bernini e del pluricampione mondiale di dama Michele Borghetti.
Presenti anche il presidente del Coni Giovanni Giannone, il presidente della Fsi toscana Adriano Giannetti e i dirigenti del Cred del Comune.Si è trattata di una vera e propria festa dopo due anni terribili di pandemia. Durante la premiazione ci sono state scene di grande entusiasmo sotto lo sguardo del sindaco e della vice sindaca che hanno espresso parole di apprezzamento del progetto.

I bambini hanno consegnato al sindaco e alla vice sindaca dei componimenti sui due giochi e la prevenzione del gioco d'azzardo fra i minori. Il progetto è inserito nell'ambito di "Scuola e città" coordinato dal CRED del Comune di Livorno e organizzato da Asd Livorno scacchi APS in collaborazione con Asd Dama Livorno.

Il progetto dal 2017 è parte integrante del piano di contrasto al gioco d'azzardo patologico della Regione Toscana

Gli studenti impegnati nelle fasi iniziali del gioco - (foto Comune di Livorno)

Sono stati svolti laboratori di dama e scacchi in 35 classi per un totale di 350 ore a cura del quattro volte campione del mondo di dama Michele Borghetti, del maestro di scacchi Andrea Raiano e dell'istruttore di scacchi Fsi Coni Ennio Politi. Hanno partecipato ai laboratori in classe: primarie Benci, Brin, Dal Borro, Puccini, Rodari, Fattori, D'Azeglio, Campana, Thouar, Lambruschini, Natali, Villa Corridi; secondarie di primo grado Michelangelo, Fermi e Pistelli. Il progetto gioco scaccia gioco ha ottenuto in questi anni prestigiosi riconoscimenti: dal 2017 è parte integrante del piano di contrasto al gioco d'azzardo patologico della Regione Toscana, dal 2018 è inserito nel piano di contrasto del Comune al gioco d'azzardo patologico. Altri riconoscimenti dalla FID e dalla FSI.

La finale si è disputata come da tradizione alla Terrazza Mascagni alla presenza del sindaco Luca Salvetti

Il sindaco Luca Salvetti e la vicesindaca Libera Camici alla manifestazione (foto Comune di Livorno)

Queste le classifiche finali:

Scacchi: 1°Puccini 5a Punti 9,70, 2°Lambruschini 5c Punti 7,73, 3°Natali 4a Punti 7,59, 4°Puccini 4b Punti 1,38.

Dama: 1°Pistelli 2e Punti 12,92, 2°Corridi 3a Punti 8,62, 3° Fattori 5a Punti 2,50, 4°Natali 2b Punti 2,36.

Sport: la sfida più bella, riparte il progetto del Coni

La Fondazione Livorno ha stanziato 20mila euro a favore dell'iniziativa

Dopo due anni di interruzione imposta dalla pandemia, è ripartito il progetto del CONI Sport: la sfida più bella. Grazie a questa iniziativa, bambini e adolescenti di età compresa tra 6 e 16 anni, provenienti da situazioni di disagio socio-economico-familiare, hanno la possibilità di praticare gratuitamente uno sport, potendo scegliere in base alle proprie inclinazioni e preferenze tra: calcio, basket, judo, tennis tavolo, atletica leggera, nuoto, equitazione, ginnastica artistica, ginnastica ritmica, pallavolo, kick boxing, pattinaggio, danza, lotta, boxe, rugby.

Grazie a questa iniziativa, bambini e adolescenti provenienti da situazioni di disagio socio-economico-familiare hanno la possibilità di praticare gratuitamente uno sport

Il progetto, che prevede il coinvolgimento di giovani italiani e stranieri, è naturalmente rivolto anche ai bambini e agli adolescenti ucraini: "lo sport, nel grande buio della guerra, può essere un faro, una luce rassicurante". Questa l'espressione utilizzata da Luciano Barsotti, Presidente di Fondazione Livorno. Il progetto può infatti rappresentare un importante sostegno alla popolazione ucraina, costretta alla fuga a causa dell'attuale conflitto. L'iniziativa rende dunque accessibile la pratica di un'attività sportiva ai ragazzi che altrimenti ne sarebbero esclusi: lo sport diventa strumento di inclusione, integrazione, riscatto e veicolo di valori positivi per tutti i giovani. I ragazzi selezionati sono indicati al Coni da enti che da sempre si occupano di giovani: Fondazione Caritas Livorno, Fondazione Casa Papa Francesco, dell'Associazione Progetto Strada e servizi sociali del Comune di Livorno. Le quote di iscrizione e le quote mensili, proposte ad una cifra simbolica da parte delle società sportive aderenti all'iniziativa, sono sostenute da Fondazione Livorno, che ha stanziato per l'anno 2022 un contributo complessivo pari ad € 20.000 a favore del progetto. Nel 2019 (ultima edizione del progetto prima dell'interruzione per la pandemia) sono stati avviati alla pratica sportiva 130 ragazzi inseriti in 21 società.

Il progetto può rappresentare un importante sostegno alla popolazione ucraina, costretta alla fuga a causa dell'attuale conflitto

Un momento della conferenza stampa di presentazione del progetto (foto Fondazione Livorno)

"Lo sport, nel grande buio della guerra, può essere un faro, una luce rassicurante". Questa l'espressione utilizzata da Luciano Barsotti, presidente della Fondazione, per descrivere il progetto

Gianni Giannone, delegato provinciale del Coni di Livorno

Addio a 'Bibi' Gufoni, leggenda del karate livornese

Dopo l'inizio con il ju jitsu era diventato nono Dan e stella d'oro del Coni. Si è spento a 92 anni

'Bibi' nel pieno della sua attività sportiva

L'inizio di Alfredo'Bibi' Gufoni fu col jujitsu in uno spazio angusto delle vecchie "Acque della salute" negli anni Cinquanta. «Sentivamo tanto parlare di lotta giapponese», raccontava. Poi Bibi conosce Luciano Campolmi di Firenze, un altro pioniere non del jujitsu bensì del karate. Ed è quella la via che intraprende e porta avanti tutta la vita. Quei quattro stracci diventano un vero, enorme tatami in paglia di riso. La sede diventa grande perché siamo sul viale Italia, negli spazi sotto Pulcinella, è l'Athletic club che ha sede anche in via Marradi.

Tutto grande perché gli appassionati crescono e crescono. Per merito del karate? Sì, la disciplina è affascinante. Ma soprattutto perché il maestro è lui, Bibi.

La simpatia, la schiettezza, il modo di fare tutto livornese conquistano giovani e meno giovani. Il "pioniere" diventa sempre più esperto. Raggiunge ben presto i vertici dell'organizzazione nazionale diretta all'epoca dal suo amico Augusto Ceracchini e comincia a formare i campioni.

«Non me li ricordo tutti e non voglio fare torto a nessuno citandone uno invece di altri. Sono tantissimi», spiegava in una intervista. Nella sua scuola, che col tempo si sposta in via Garibaldi e diventa lo "Sporting club", nel corso degli anni si avvicendano centinaia di atleti.

«Per la verità - disse un giorno - alcuni amici piuttosto facoltosi mi avevano detto che forse avrei dovuto creare una vera e propria élite. Ma io ho sempre preferito avere un grande numero di persone. Che magari potevano pagare una retta piccola al confronto di quella che potevano darmi i miei amici ricchi. Ma il karate è giusto sia conosciuto da tutti».

Oltre al suo sorriso, la sua voce possente di una volta, quando durante una gara al pala Cosmelli tuonò al pubblico che rumoreggiava di fare silenzio.

Ci aveva provato il presentatore, un signore di Padova, urlando nel microfono a tutto volume. Ma ci voleva Bibi: «Tenga lei il microfono maestro», gli disse. «Ma che microfono, ci penso io. Basta State zitti...». E tutti ammutolirono. "Bibi" si faceva capire con i termini tecnici dell'arte misti al livornese più schietto, come quando organizzava stage settimanali col grande maestro Murakami.

Era un duro questo giapponese. Che si esprimeva un pochino in giapponese, un po' in francese. Ma quando proprio non capivi non esitava a usare il linguaggio delle mani. Poi sono passati altri anni. Arrivano nuovi riconoscimenti alla carriera, anche il nono dan, massimo grado, la stella d'oro del Coni.

E il tempo va avanti anche nella magica atmosfera del dojo. Nel dojo Bibi c'è fino all'ultimo. Intanto parecchi allievi lasciano questo mondo. Sono andati a preparare, in un'altra dimensione, un altro dojo dove Bibi ora li ritroverà e li preparerà ancora.

Col sorriso, la sua schiettezza, la voglia di vivere che supera il concetto della morte terrena.

"Bibi" si faceva capire con i termini tecnici dell'arte mischiati al livornese più schietto, come quando organizzava stage settimanali col grande maestro Murakami

Una foto recente di Gufoni

La simpatia, la schiettezza e il modo di fare tutto livornese aveva conquistato giovani e meno giovani

Consigli per gli acquisti!

ASSISTENZA DOMICILIARE E OSPEDALIERA
AFFIDATI AI PROFESSIONISTI QUALIFICATI
H24 0586 423971 365
LIVORNO · Viale Ippolito Nievo 58
www.privatassistenza.it
PRIVATASSISTENZA

Problemi di batteria, candele, olio?
Ma perché spingere... vai da
DI BIAGIO ELIO
Via Carega, 6/a
Livorno
Tel. 0586 424429
Cell. 339 6165759
CAMBIO
OLIO E FILTRI

B. AUTO
Officina autorizzata
Carrozzeria • Gommista • Noleggio auto
Via Firenze, 138 - 57121 (LI) - Tel. 0586 425880 - Fax 0586 445760
email: bautosrls@bauto.org
Partner GLASSDRIVE Numero Verde 800010606
www.glassdrive.it

FARMACIA dott.Pierini NUTRIZIONE SPORTIVA
www.farmaciapierini.it
Via. K. Marx, 25
57017 - Stagno (LI)
farmaciapierini@hotmail.it
Tel. 0586 943335
Consulenze nutrizionali sportive
GRATUITE in farmacia
inkospor
Premium Quality Sport Nutrition

Volpi fa il pieno di medaglie: è una primavera da incorniciare

Il livornese ha conquistato due titoli italiani e un argento mondiale da appluasi

Straordinario Christian Volpi. Non smette di stupire il canoista paralimpico livornese che, praticamente a un anno dall'incidente che lo ha costretto all'amputazione delle gambe e a una lunga riabilitazione, pochi mesi dopo essere tornato finalmente a fare quello amava anche prima dello sfortunato crocevia della vita, è riuscito nell'incredibile impresa di infilarsi al collo due medaglie d'oro ai campionati italiani e una medaglia d'argento ai campionati iridati in corso di svolgimento a Poznan, in Polonia.

Doppio tricolore

Sulla distanza degli 8mila metri, Volpi sul suo k1 ha superato la concorrenza in finale KL2 senior di altri tre avversari, chiudendo in 42'51.46. Davvero un risultato eccellente, se si pensa che si trattava della prima vera gara in acqua e che in quel momento erano passati appena dieci mesi dal terribile incidente stradale. Il livornese poi ha concesso il bis nella 3km di fondo, dove ha addirittura superato di 26 secondi la medaglia di bronzo di Tokyo Federico Mancarella, vincendo il secondo campionato italiano. Il talento della Navicelli Paddle Sport, ex Unione Canoisti Livornesi ha fatto suo il titolo tricolore del KL2 3000m con il crono di 16'07"40.

Sulla distanza degli 8mila metri, Volpi sul suo k1 ha superato la concorrenza in finale di altri tre avversari, chiudendo in 42'51.46

Il livornese nel gruppo azzurro e con la medaglia d'argento al collo

Argento mondiale

Nella finalissima del KL2 sulla distanza sprint del 200 metri, Volpi ha risposto alla grande alla prima chiamata della nazionale azzurra della paracanoa. Dopo il secondo tempo già ottenuto nelle batterie di qualificazione del giovedì con il crono di 44"58, grazie al quale si era conquistato un posto per competere anche nella finale del sabato, si è confermato alle spalle dell'imbattibile ucraino Mykola Syniuk.

42"59 il tempo del vincitore, molto più esperto a livello internazionale rispetto a Christian (dieci anni più anziano, classe 1988); 44"13 quello del labronico del Navicelli Paddle, capace di migliorarsi ancora rispetto alle batterie dove aveva avuto una partenza decisamente rallentata.

Nella 3km di fondo ha superato di 26 secondi la medaglia di bronzo di Tokyo Federico Mancarella

Volpi in acqua poco prima di una gara

Qui con il titolo italiano di paracanoa nella specialità maratona

Unicusano Libertas, Diaz firma il primato mondiale nel salto triplo

Sugli scudi anche Rachele Mori (Atletica Livorno) che abbatte il primato italiano U20 nel martello

Unicusano Libertas

L'amaranto cubano Andy Diaz porta a Livorno la miglior prestazione mondiale 2022 nel salto triplo. Andy, giunto alla corte della Atletica Libertas Unicusano nel mese di novembre, all'esordio nel grande palcoscenico di un meeting internazionale in quel di Grosseto è riuscito a fare un'impresa che ha dell'incredibile andando a stabilire il proprio record personale ma soprattutto la miglior prestazione mondiale con la misura di 17,64. Un vero fuoriclasse, voluto dal presidente Gianni Giannone con la condivisione del presidente Bandecchi dell'Università Unicusano, che vede ancora una volta la Livorno sportiva i massimi livelli, in questo caso mondiali, grazie ad una prestazione di colore amaranto mai avvenuta nella nostra città.

Nel frattempo, sono arrivati anche i complimenti del Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani. "In questa storia ci sono tutti gli ingredienti che rendono sensazionale l'impresa. La miglior misura mondiale di Diaz non è soltanto un record sportivo, ma anche l'espressione di un'integrazione sociale in corso". Il triplista nato a L'Avana aveva nel suo palmares diversi importanti risultati: a 26 anni, sono in corso le procedure per il riconoscimento della nazionalità italiana. "Questo risultato pone ancora una volta la Livorno sportiva, e con essa la Toscana, ai massimi livelli internazionali", commenta ancora il presidente Giani. "La speranza è vedere presto Diaz con i colori azzurri della nostra Nazionale".

Il cubano Andy Diaz in maglia Unicusano Libertas

Atletica Livorno

Prosegue alla grandissima il percorso di crescita di Rachele Mori, talento assoluto di scuola biancoverde. Nel meeting internazionale organizzato a Lucca la livornese, tesserata per le Fiamme Gialle e allenata da Massimo Terreni tecnico della Unicusano Libertas, ha abbattuto infatti il primato italiano Under 20, portato a quota 68,04 con un miglioramento di quasi due metri e mezzo rispetto al 65,62 fatto registrare di recente, lo scorso 25 aprile.

In più, si è trattato di una serie fantastica nella sua interezza, visto che la soglia del precedente limite è stata superata con tutti i sei lanci.

"È un'impresa sensazionale quella di Diaz. Speriamo presto possa vestire la maglia azzurra", ha commentato il presidente della Regione Giani

Quella di Rachele Mori è la quinta prestazione di sempre nella specialità, un risultato che la proietta ai Mondiali di agosto con i favori del pronostico

La 19enne livornese è diventata così la quinta italiana di sempre nella specialità, scalando le liste di categoria dell'anno in corso, nonché posizionandosi come attuale leader mondiale. Mori arriverà così alla vigilia dei campionati iridati U20 in agenda a Cali (1-6 agosto) con i favori del pronostico.

Rachele Mori

(Foto Grana/ Fidal)

Associazione Ginnastica Livornese: il sogno Serie A2 è realtà

Houryia, Nannicini, Biagetti, Sighieri, Leone e Lancioni i protagonisti della storica promozione

Al PalaVesuvio di Napoli si è concluso il Campionato di Serie B di Ginnastica Artistica, che ha decretato la promozione delle prime tre squadre femminili e maschili per la prossima stagione. E l'obiettivo tanto sognato del salto di categoria in A2 è diventato una splendida realtà per i ragazzi dell'Associazione Ginnastica Livornese.

Dopo le tappe di Ancona, Torino e questa ultima nel capoluogo partenopeo, prendendo in considerazione le migliori due prove su tre, i ragazzi dello storico sodalizio di via Piccioni hanno potuto festeggiare un salto di categoria a dir poco meritatissimo.

Nell'impianto di Ponticelli infatti, il team AGL con una prestazione magistrale ha vinto la prova di giornata, toccando complessivamente quota 148.950 punti (il massimo stagionale per l'intera categoria) e superando la concorrenza di Artistica Mugello (148.200) e dei padroni di casa della Ginnastica Napoli, giunti terzi.

"Non ci aspettavamo di arrivare davanti a tutti perché il distacco dalla capolista era ampio, ma a Napoli siamo stati super"

Simone Houriya in azione al cavallo

1	A.G. LIVORNESE A.S.D.	296,200
2	ASD GINNASTICA NAPOLI	296,150
3	ARTISTICA MUGELLO ASSOCIAZIONE S...	295,450
4	S.G. LA MARMORA A.S.D.	293,700
5	A.S.D. GINNASTICA GENZANO	289,550
6	A.S.D. C.G. ART. STABIA	282,700
7	S.G. ANDREA DORIA A.S.D.	282,550
8	SOC. DIL. GINN. F.PETRARCA 1877	280,750
9	S.G. VICTORIA TORINO A.S.D.	278,550
10	ESCHILO SPORTING VILLAGE S.S.DILE...	277,450

Il tabellone luminoso che incorona i labronici

In classifica generale, i labronici hanno chiuso a 296,200, mettendo la freccia ai danni proprio dei rivali napoletani, beffati di appena 50 punti ma comunque promossi anch'essi. E sul podio generale, a festeggiare il salto in A2, c'erano anche i ragazzi dell'Artistica Mugello giunti terzi assoluti.

In casa labronica il protagonista assoluta il veterano Simone Houryia, unico tra i livornesi che ha gareggiato in tutte le sei specialità (corpo libero, cavallo con maniglie, anelli, volteggio, parallele, sbarra). Lo hanno però splendidamente seguito Niccolò Nannicini, che ha partecipato a quattro esercizi, Roberto Biagetti (tre), Matteo Sighieri e Valerio Leone (due) e Leonardo Lancione che ha portato il proprio contributo alla causa alla sbarra.

"E' stata un'emozione bellissima – dichiara Houryia - Sono tanti anni che cercavamo questa promozione ed essere riusciti a vincere il campionato e guadagnare il pass per la Serie A2 è stata una doppia soddisfazione.

Sinceramente non ci aspettavamo di arrivare davanti tutti perché Mugello era tanti punti sopra di noi prima dell'ultima tappa, ma a Napoli siamo stati super.

Gli obiettivi futuri? Non vogliamo porci limiti.

Vogliamo arrivare il più in alto possibile, quindi pensiamo a conquistare la posizione migliore e fare la nostra miglior figura".

Per i livornesi è stata decisiva la tappa di Napoli in cui hanno conquistato 148.950 punti e hanno chiuso con un punteggio complessivo di 296.200 punti

La premiazione della formazione livornese

SHOW ROOM: 389 5937868

339 7204950

www.marinarinfissi.com

IN VIA GIACOMO LEOPARDI, 4 a LIVORNO

VENITE A TROVARCI

OFFERTA SPECIALE

SCONTO **50%** in fattura

Bentornata BasketCity: al Modì in 4 mila per il derby

L'ultimo duello stagionale se lo aggiudica la LL e per il prossimo anno si aspetta il PalaMacchia

Ma quanta gente c'era?'. E' questa la domanda che tutti i presenti al derby tra Unicusano Pielle Livorno e Maurelli Libertas Livorno si sono fatti all'uscita dal Modigliani Forum. Nello splendido palazzetto di Porta a Terra infatti c'erano 4mila persone a celebrare il ritorno del basket livornese ad un livello sufficiente per la storia che si porta dietro. Non sono mancati gli sfottò tra le curve e neanche i duelli in campo per una sfida che metteva in palio un posto ai playoff. Come spesso accade nei derby, vince chi parte senza i favori del pronostico.

In un finale thriller è stata la Libertas a riuscire a mettere la testa avanti al 40'. Brava la squadra di coach Andreazza a riempire il pitturato grazie ad un ottimo Morgillo e a limitare le bocche da fuoco biancoblu. Ci ha provato in tutti i modi la Pielle a vincere un derby che sarebbe passato alla storia per il 3-0 in stagione e che avrebbe escluso i cugini dalla post season. Ma la formazione di coach Da Prato non è mai riuscita, nell'arco del match, a togliersi di dosso la pressione del grande evento e giocare libera di testa. In casa Unicusano si recrimina per un canestro di Lenti non convalidato a pochi minuti dalla fine, ma al di là delle decisioni arbitrali la Triglia ha avuto l'occasione per pareggiare, a pochi istanti dal termine quando Toniato, in un gesto di sana follia, è stato bravo a stoppare il tentativo di Campori e chiudere il derby sul 67-70.

Festa Libertas: squadra e Sbandati in estasi per la vittoria (foto Masini)

Il miglior in campo è stato Antonello Ricci con 20 punti che si sono rivelati fondamentali per la Libertas

In una partita da cuori forti e giocatori di grande personalità, il migliore in campo è stato il giocatore con più background: Antonello Ricci. Autentico trascinatore amaranto con 20 punti a referto, con 6/12 dal campo. Se sul parquet il migliore è stato il numero 12, in generale il premio di MVP se lo prende il pubblico livornese che mai prima d'ora era tornato con questo entusiasmo e questa passione a respirare aria di palla a spicchi. Merito delle due società, di due progetti seri e di quella solita rincorsa ad inseguire i rivali di sempre che funge da volano per la pallacanestro cittadina. I due sodalizi guardano al futuro con rinnovate ambizioni, ma anche con un punto di domanda sul palazzetto futuro. I costi del Forum sono troppo alti per le due società e durante l'anno il modesto pubblico presente scompare negli 8mila posti del Modì, senza far valere il fattore in campo. In questo verso entrambe le squadre verrebbero tornare al vecchio PalaMacchia. "Noi porteremo a termine il progetto per mettere il PalaMacchia nelle condizioni di accogliere le squadre di B. Ci sono già stati degli interventi su spogliatoi, porte antipanico, bagni e scale, così come ci sarà la nuova illuminazione", ha dichiarato il primo cittadino Luca Salvetti.

"Porteremo a termine il progetto per mettere il PalaMacchia nelle condizioni adatte per accogliere le squadre di Serie B", ha dichiarato Salvetti

Amos Ricci, è lui l'Mvp della stracittadina

La coreografia dei Rebels in Curva Sud

La Pielle saluta coach Da Prato dopo 5 anni e accoglie Marco Cardani

Insieme al tecnico ex Orlandina e Bernareggio ecco anche il gm Beppe Della Noce

Arrivederci e grazie. Si chiude così la meravigliosa era di coach Andrea Da Prato sulla panchina della Unicusano Pielle Livorno iniziata nel dicembre 2017. Il tecnico scuola Don Bosco arrivò sulla panchina delle Triglie nel campionato di Serie C Gold 2017/2018 al posto di Marco Mori.

Il nome di Da Prato rimarrà impresso nella storia biancoblù per aver riportato in Serie B la Triglia dopo vent'anni

Beppe Della Noce, nuovo general manager in casa PL

Quel campionato fu un'escalation incredibile con l'ingresso nei playoff da numero 7 del tabellone e la finale persa con Virtus Siena solo a gara 5 in una serie super discussa. L'anno successivo ci furono i quarti di finale playoff e l'uscita contro la corazzata Lucca in gara 3 e poi l'anno successivo il Covid fermò la sua Pielle al quarto posto in piena zona playoff.

Nel 2020-21 la storica promozione in Serie B che ha riportato i colori biancoblu in un campionato nazionale a distanza di ben vent'anni.

Un torneo dominato in lungo e in largo, visto che dopo la sconfitta di Montale all'esordio ci furono solo vittorie.

Fino all'ultima stagione con l'obiettivo salvezza portato a termine in Serie B ed un sogno playoff sfiorato davvero per pochissimo. "Ci siamo lasciati bene, con un sorriso e una stretta di mano – ha commentato l'allenatore - Ringrazio la società, il mio staff e i tifosi.

Mi hanno accolto bene fin dal primo giorno e mi ha fatto sempre sentire la loro vicinanza anche quando abbiamo attraversato momenti non troppo positivi. Ci hanno seguito ovunque in Toscana e in Serie B sono arrivati quasi fino alla Svizzera. Sono nel mio cuore".

Chiuso un capitolo, in casa Unicusano se ne apre un altro. Il nome scelto per il nuovo corso è Marco Cardani. Piemontese classe 1989, ha iniziato a lavorare nelle giovanili della Junior Casale Monferrato, prima di passare a quelle dell'Olimpia Milano.

Marco Cardani ha lavorato nel settore giovanile dell'Olimpia Milano e ha ben impressionato in Serie B con Bernareggio

Nel 2016/17 ha iniziato l'esperienza da capo allenatore a Bernareggio in Serie C Gold, portando i lombardi in Serie B subito al primo tentativo. Con la società arancionera ha conquistato la Supercoppa LNP nel 2020 ed è uscito in semifinale playoff in una serie a dir poco avvincente con la Libertas. Lo scorso anno ha guidato l'Orlandina nel campionato di Serie A2.

Per Beppe Della Noce, dopo la stagione 2020-21 con la Libertas, si tratta della seconda esperienza a Livorno

Insieme al nuovo coach, in casa Pielle c'è stata una novità anche a livello societario.

Ecco quindi il nuovo general manager, quel Beppe Della Noce che quest'anno ha costruito magistralmente la Elachem Vigevano e che nella stagione precedente, insieme a coach Garelli, aveva condotto in finale playoff la Libertas.

Per lui si tratta quindi di un ritorno nella città dei Quattro Mori, anche se nell'altra metà della palla a spicchi cittadina.

Andrea Da Prato, per lui 5 stagioni sulla panchina biancoblù

Marco Cardani è il nuovo coach della Unicusano

Libertas, si riparte da Andreazza e da nuove ambizioni

Dopo il playoff con Cividale la LL è vicina a Fratto e Lucarelli. Saluta il ds Capitani

Il derby vinto contro la Pielle ha lanciato al meglio la Maurelli Libertas Livorno 1947 nel finale di stagione. Dopo il successo nella stracittadina, infatti, i ragazzi amaranto hanno battuto Varese e si sono assicurati l'ottavo posto nei playoff. L'avversario è stata la Gesteco Cividale di coach Pillastrini, una vera e propria macchina da guerra.

I labronici hanno provato a vendere cara la pelle, ma i friulani hanno confermato il pronostico escludendo così la LL dalla post season. Per Forti e compagni ci sono stati comunque applausi a scena aperta da parte di tutto il popolo libertassino, in una stagione terminata al di sotto delle aspettative iniziali, ma tartassata da infortuni e sfortune di ogni tipo.

Nel quintetto libertassino resta solo da capire chi sarà la guardia titolare, dove ci potrebbe essere la conferma di Amos Ricci

Chiuso il secondo anno in Serie B, per la società del presidente Roberto Consigli è già tempo di pensare al nuovo anno sportivo. Il punto fisso si chiama Marco Andreazza, il coach subentrato a metà stagione e che sarà la guida tecnica della LL anche nel 2022-23. In lui tutto l'ambiente amaranto ripone una fiducia totale e sulle sue indicazioni verrà costruita una squadra decisamente ambiziosa. In casa Maurelli rimarranno Forti e Ammannato, entrambi già sotto contratto, che rappresenteranno il trait d'union con le ultime due stagioni.

Secondo quanto raccolto in questo inizio di mercato estiva, la LL sarebbe vicina a due super colpi come Francesco Fratto e Jacopo Lucarelli. Il primo è un ala/grande pivot che andrà a prendere il posto di Ivan Morgillo e affiancherà Marco Ammannato in una coppia che sotto canestro è veramente il top per la categoria.

Coach Marco Andreazza, per lui è arrivata la riconferma sulla panchina LL (foto Masini)

E a questo va aggiunto che da '3' ci sarà Jacopo Lucarelli. Classe, prodotto del settore giovanile Don Bosco, è un altro lusso per la categoria visto che quest'anno ha viaggiato a quasi 9 punti di media in Serie A2 a Piacenza ed era cercatissimo in B con Legnano, per dirne una, che lo aveva cercato con insistenza.

L'avversario della LL ai playoff è stata la Gesteco Cividale di coach Pillastrini, una vera e propria macchina da guerra

Il quintetto libertassino è quindi quasi composto con Forti, Ammannato e i due nuovi acquisti. Resta solo da capire chi sarà la guardia titolare, dove ci potrebbe essere la conferma di Amos Ricci.

Jacopo Lucarelli potrebbe essere il super colpo dell'estate libertassina

Paolo Capitani saluta la Libertas dopo un anno da ds

Probabili gli addii di Davide Marchini e Andrea Casella, mentre Luca Toniato ha un altro anno di contratto e quindi la situazione è più complessa.

A livello di addii la Libertas ha interrotto il proprio rapporto sportivo con il Direttore Sportivo Paolo Capitani che "tutto il club desidera ringraziare con affetto per il lavoro svolto", si legge nel comunicato. A breve è atteso il nome del nuovo ds.

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

S.O.S. PROTESI?

La tua dentiera si è danneggiata...
Aspetta a cambiarla,
magari si può ancora riparare!

ESPERIENZA TRENTENNALE

RIPARAZIONE PROTESI IMMEDIATA

LIVORNO - Viale Italia, 167 - sandro.niccolini.it@gmail.com

Per appuntamenti: 0586 887776 - da lun al ven. 9:00-12:30/15:00-19:00

CA.PA.TER SRL

- MOVIMENTO TERRA
- LAVORI DI BONIFICA
- LAVORI STRADALI
- AUTOTRASPORTI C/ TERZI
- COMMERCIO MATERIALI INERTI

Via Don Luigi Sturzo, 172 - 57017 Guasticce (LI)
Tel. 0586 984479 • Fax 0586 983970 • Cell. 335 5223330
C.F./P.I. 01803080496 • REA LI - 159532
e-mail: capater.srl@gmail.com - capater@livornopec.it

Concessionaria Kässbohrer

SO. RI. ME. s.r.l.

OFFICINA RIPARAZIONI MECCANICHE

Andrea Martignoni

Via delle Corallaie, 8
57121 LIVORNO
P. Iva 00702540493

Tel e Fax 0586 409695
Cell. 335 5241149
e-mail: sorime.livorno@tin.it

È nata nel 1971 , dopo varie esperienze nelle migliori pasticcerie della Toscana, i miei genitori aprirono in questa sede alla Rosa. Produciamo dolci per ogni ri correnza, in questo momento le uova personalizzate, colombe di vari gusti, classiche e farcite, schiacciate di Pasqua, pastiera napoletana, sportelline, sono tanto richieste a Livorno.

PASTICCERIA SENZA LATTOSIO

VASTA PRODUZIONE DI PRODOTTI VEGAN

Unica sede Via dell' Ardenza 71b
Livorno

Informazioni e prenotazioni:
Tel. 0586 814507

Le ragazze del Jolly lottano come leonesse ma in A2 va Roma

Nell'ultimo quarto le rotazioni limitate delle livornesi si sono fatte sentire e le romane hanno allungato

Il Jolly Acli Livorno ci ha provato in tutti i modi. Le ragazze di coach Furio Betti hanno gettato anima e corpo sul parquet per cercare di difendere i tre punti di margini conquistati all'andata al PalaCosmelli, ma alla fine ad andare in Serie A2 è stata la Stella Azzurra Roma. Il tabellone alla fine del secondo atto recita: Stella Azzurra Roma 71- Jolly Acli Basket Livorno 56.

Il risultato è giusto, ci mancherebbe, le stellate hanno giocato bene e vinto senza scandali, ma per l'entità di un divario, maturato soltanto nelle battute finali. Il sogno si infrange infatti negli ultimi minuti. Dopo che Livorno aveva mantenuto per larghi tratti il controllo della gara. Un grande approccio, poi il recupero romano e le due squadre che proseguono a braccetto fino alla metà del quarto tempino. A quel punto il Jolly non ne ha più e cede il passo e quindi l'ambita serie A alle capitoline, guidate da una Georgieva in grado con le sue triple di troncare in due la partita.

In casa rosablu si sono rivelate pesantissime le assenze di due giocatrici di livello assoluto come Sassetti e Garcia Leon

Il Jolly non ha nulla da rimproverarsi, ha dato tutto e di più. Le ragazze di Betti pagano le rotazioni limitate, date le assenza dolorosissime di due giocatrici fondamentali come Sassetti e Garcia Leon, e la decisione, arrivata dall'alto, di far giocare gara due lontana dalle mura amiche, fattore che ha condizionato non poco questa finalissima. Una delusione cocente per la società, che aveva sperato e peraltro avrebbe meritato il salto di categoria per l'impegno profuso e per quello che le ragazze hanno fatto vedere sul campo da molti mesi a questa parte. E anche a Roma per lunghi minuti. Fare nomi, o segnalare statistiche sarebbe superfluo. Evidenziare il cuore e l'atteggiamento, la fierezza di portare il nome di Livorno su uno dei campi più attrezzati della categoria e giocarsela fino ai limiti del possibile, questo si, va scritto a caratteri cubitali.

La squadra rosablu al gran completo

Le parole di coach Furio Betti: "Se hai la possibilità di ruotare solo sei giocatrici in questo tipo di partite – dice il coach Furio Betti – , alla fine è piuttosto scontato che il campo ti presenti il conto. Le avversarie, avendo invece la possibilità di contare su undici, anche dodici giocatrici in grado di reggere il parquet senza che la squadra ne risenta, ha tenuto bene tutta la partita. Negli ultimi cinque minuti le ragazze sono crollate, sia a livello fisico che psicologico. Questo non scalfisce la nostra prestazione, ottima, su un campo del genere, contro una squadra così forte".

"Il risultato finale non scalfisce la nostra prestazione, ottima, su un campo del genere, contro una squadra così forte", ha commentato coach Betti a fine gara

La presidentessa Paola Parisi consola Francesca Evangelista dopo la sconfitta

La capitana Sara Ceccarini in azione

Chiellini saluta la Juve e la Nazionale: si chiude un'era

Il centrale difensivo lascia la Vecchia Signora dopo 17 anni e passa al Los Angeles

Da Livorno alla conquista del calcio internazionale. Dal campo spelacchiato del Livorno 9 e dai banchi del Liceo Enriques di Via della Bassata al tetto d'Europa, raggiunto nel tempio di Wembley con la maglia azzurra della Nazionale. E ancora i nove scudetti di fila con la Juventus, un record per il calcio italiano, di cui Giorgio Chiellini è stato una certezza assoluta in questi ultimi vent'anni. Il numero 3 ha detto addio alla "sua" Juventus dopo 17 stagioni e con la partita contro l'Argentina ha salutato anche la Nazionale.

L'inizio di carriera fu con la maglia del Livorno con cui conquistò la Serie A da protagonista

L'azzurro e il bianconero lo hanno reso celebre, ma la partenza della carriera di Chiellini è con la maglia amaranto del Livorno. Il settore giovanile e quattro stagioni, due di Serie C e due di Serie B, con due promozioni una più bella dell'altra. La prima, a Treviso, da ragazzino di belle speranze. La seconda, nella notte di Piacenza, da talento pronto ad affermarsi. Quarantuno presenze e quattro reti, un ruolo da protagonista assoluto nella cavalcata che dopo 55 anni ha riportato il Livorno nell'Olimpo del calcio italiano.

E quell'anno in panchina c'era un altro livornese, di provincia, come Walter Mazzarri. L'incontro con il tecnico di San Vincenzo è stato uno dei passaggi cruciali della carriera di 'Chiello'. "E' una forza della natura, un giocatore universale che ogni allenatore vorrebbe in squadra".

Da un allenatore all'altro. Da Mazzarri ad Allegri. "I video di Chiellini andrebbero mandati a Coverciano per far vedere come si difende", ha detto Max nella conferenza post gara con la Lazio.

Il capitano azzurro con la coppa di Euro 2020

La consacrazione a livello nazionale e internazionale di 'Giorgione' era già arrivata anni prima, con la finale all'Europeo del 2012 e i tre scudetti sotto l'era Conte in maglia Juve. Ma la sensazione è che proprio grazie al lavoro difensivo di "Acciuga", Chiellini sia riuscito ad elevare ogni anno il proprio livello difensivo fino ad essere uno tra i migliori interpreti nel mondo nel proprio ruolo.

"I video di Chiellini andrebbero mandati a Coverciano per far vedere come si difende", ha detto Max Allegri in una delle ultime conferenze

Il numero 3 ha salutato la Nazionale, con cui ha vinto l'Europeo la scorsa estate, a Wembley contro l'Argentina

Dopo vent'anni ad alto livello nel calcio italiano ed europeo, Chiellini ha deciso di accettare la corte del Los Angeles FC e trasferirsi oltreoceano. Per lui un contratto fino al 2023 e una nuova esperienza tutta da vivere in MLS prima di pensare ad un futuro fuori dal rettangolo verde.

Chiellini con il sindaco Salvetti durante la premiazione della scorsa estate

Dal calcio al basket: gli allenatori livornesi sono super

Riconoscimenti e grandi soddisfazioni per Lucarelli, De Raffaele e Ramagli

Cristiano Lucarelli

Cristiano Lucarelli è stato premiato con la "Panchina d'oro" in riferimento alla stagione 2020/2021 nella quale il tecnico livornese ha guidato la Ternana alla vittoria del campionato di Serie C.

Queste le parole di Lucarelli dopo aver ricevuto il premio dal Settore Tecnico della FIGC presieduto da Demetrio Albertini: "Il riconoscimento va ovviamente al Settore Tecnico ed ai colleghi che mi hanno votato. Ritiro personalmente il premio, ma si tratta di un riconoscimento per tutta la Ternana: grazie alla società che mi ha scelto, ai ragazzi che hanno disputato una stagione incredibile ed al mio staff, che con me è come me è partito facendo la gavetta e che mi ha permesso di togliermi questa bellissima soddisfazione. Il fatto che questo premio arrivi attraverso i voti dei colleghi con cui mi sono confrontato sul campo lo rende ancora più speciale".

Lucarelli riceve la Panchina d'oro dal consigliere della FigcMario Beretta e dal presidente dell'Associazione italiana allenatori Renzo Ulivieri (foto Ternana Calcio)

Walter De Raffaele

A Walter De Raffaele, coach dell'Umana Reyer Venezia, invece è stata conferita dal CONI la Palma d'Argento al Merito Tecnico per l'anno 2020 in riconoscimento dei risultati ottenuti in qualità di tecnico. A consegnare il prestigioso riconoscimento sono stati il presidente del CONI Giovanni Malagò, il presidente FIP Giovanni Petrucci, insieme al segretario generale CONI Carlo Mornati. "E' un premio mi onora molto, mi fa molto piacere e mi inorgoglisce, perché è anche il riconoscimento per il lavoro di questi anni dello staff e del club.

È una cosa bella, che non sapevo e non mi aspettavo e quindi sono contento", ha commentato il due volte campione d'Italia.

Alessandro Ramagli

Chiusura di stagione da sogno per Alessandro Ramagli che con la sua Tezenis Scaligera Verona ha conquistato una meritatissima promozione in Serie A1. Il salto di categoria per i gialloblu è arrivato dopo una serie giocata in maniera quasi perfetta contro la quotatissima Apu Udine di coach Boniciolli.

Dopo aver perso gara 1 di misura, i veneti hanno ribaltato il fattore campo conquistando gara 2 e poi tra le mura amiche sono stati semplicemente dominanti, con l'ultimo atto che si è chiuso addirittura sull'83-57.

"I ragazzi sono stati commoventi, fantastici. Non hanno mollato un secondo e hanno dimostrato di essere uomini veri, con gli attributi quadrati", ha commentato il tecnico, che lo scorso anno era stato premiato miglior allenatore di A2 e che con Verona ha conquistato la quarta promozione in Serie A1 in carriera.

Lucarelli è stato premiato con la Panchina d'oro per il campionato di Serie C dopo la cavalcata dei record dello scorso anno della sua Ternana.
Palma d'argento al merito tecnico per Walter De Raffaele: "Non me l'aspettavo, è una bella cosa che mi inorgoglisce".
Quarta promozione in Serie A1 per Alessandro Ramagli che con Verona ha superato Udine nella serie finale dei playoff

Il presidente del Coni Giovanni Malagò, il segretario del Coni Carlo Mornati e il presidente Fip Gianni Petrucci consegnano a De Raffaele la stella d'argento (foto Coni)

Coach Alessandro Ramagli in uno degli ultimi timeout nella finale contro Apu Udine (foto Scaligera Verona)

FAVOLA TOM

EI: È SERIE B!

Foto Andrea Masini

Livorno, che disastro: a Pomezia gli amaranto perdono l'accesso alla D

Nonostante l'inferiorità numerica i rossoblù vincono 2-1 e ai rigori è decisivo l'errore di Ghinassi

A Pomezia il peggiore degli incubi. Nella storia del Livorno di delusioni sportive ce ne sono state eccome, ma vista la categoria di appartenenza quella in terra laziale le supera tutte. Gli amaranto si era presentati in trasferta forti del gol di vantaggio maturato all'andata con il rigore nel finale di Ferretti e dopo un quarto d'ora di gioco erano anche in superiorità numerica per l'espulsione di Ruggiero, reo di aver colpito Pecchia al volto con un gesto violento. Da lì anziché azzannare la partita gli amaranto hanno sofferto maledettamente le offensive locali, nonostante i rossoblu fossero in dieci. Gallo ha prima sverniciato Palmiero e poi servito Teti per l'1-0 e poi si è messo in proprio, beffando nuovamente il terzino destro amaranto e mettendo in rete col mancino.

A fine partita i tifosi hanno chiamato la squadra sotto il settore e hanno obbligato i giocatori a togliersi le maglie

Il Livorno è riuscito a reagire solo nella ripresa con un rigore di Vantaggiato concesso per fallo su Apolloni, con il colpo del ko di Frati respinto dalla traversa.

Ma in un secondo tempo interpretato molto meglio rispetto al primo, la partita sembrava comunque in mano agli amaranto nonostante il risultato di perfetta parità nei doppi confronti, e invece ecco l'espulsione di Russo. Un'ingenuità difensiva che ha costretto l'ex Ternana a stendere un immarcabile Teti. In dieci contro dieci la gara è tornata di nuovo in mano ai locali che hanno avuto le occasioni per vincerla, ma Pulidori ha sempre risposto presente. Nella lotteria dei calci di rigori ha sbagliato per primo Vantaggiato, anche se poco dopo il mancino Celli si è fatto parare il tiro da Pulidori. E dopo le reti di Gelsi, Gargiulo, Giuliani e Ferretti per il Livorno ha sbagliato Petronelli. Un Pulidori in versione Superman ha respinto il rigore di Manga, tenendo vivi gli amaranto che si sono spenti nuovamente pochi istanti dopo sull'errore di Ghinassi e la realizzazione di Otero che ha mandato nuovamente i labronici all'inferno.

Torromino, Ferretti e Russo (foto Masini)

La traversa colpita da Frati poco dopo il rigore di Vantaggiato rimane il più grande rimpianto amaranto

Il confronto con i tifosi

A fine partita i supporters amaranto, arrivati a Pomezia in 400, con il settore sold out, hanno richiamato la squadra sotto la Curva.

Tanta rabbia e frustrazione per i tifosi del Livorno che, in una delle pagine più tristi della storia sportiva, hanno fatto togliere le maglie ai giocatori amaranto che le hanno prima ammucchiate a terra e poi consegnate alla Nord.

Si è chiusa così una stagione iniziata con entusiasmo e passione ritrovata e invece terminata con un risultato drammatico a livello sportivo. Tra rimpianti, scuse e tanta, tantissima delusione.

Pulidori aveva provato in tutti i modi a tenere vivo il Livorno con un miracolo nei supplementari e due rigori parati

Uno dei rigori sbagliati dal Livorno a Pomezia (foto Pomezia)

Il colpo di testa di Frati che finirà sulla traversa: sarebbe stato il colpo del ko

Niente lieto fine, il film del Livorno è un dramma

A marzo il momento migliore dei amaranto, poi lo schianto nel momento playoff che costa carissimo

Ci si aspettava un crescendo rossiniano e invece la stagione del Livorno dopo il picco di marzo è stata una decadenza continua verso il basso. Dopo le due partite di Coppa Italia, il campionato del Livorno è partito da Castelfiorentino, un secco 0-3 a segnare la prima di quattro vittorie consecutive contro Fucecchio, Picchi e Cenaia.

Contro il Perignano il primo segnale di una potenza non troppo superiore alle altre compagini. Un pomeriggio di sofferenza e un 1-1 che va più che bene per l'andamento della partita. Il campanello di allarme c'era stato e di seguito ecco anche la situazione di difficoltà: pari in 11 contro 9 con la Cuoiopelli e sconfitta interna con il San Miniato. La panchina di Buglio che traballa e viene salvata da un nettissimo 0-6 sul campo del fanalino di coda Piombino. E' l'inizio di un dicembre da sogno con cinque vittorie in fila che lanciano il Livorno in cima alla classifica e con un distacco notevole sulle inseguitrici.

La sconfitta contro il Fratres Perignano al Picchi porta alle dimissioni di mister Buglio

Dopo le feste di Natale l'Eccellenza si ferma fino a fine febbraio a causa della nuova emergenza Covid e alla ripartenza dai blocchi il Livorno rimane impantanato.

Oltre alla vittoria con il Picchi ci sono due pareggi anonimi contro Fucecchio e Cenaia, prima della sconfitta interna contro il Fratres Perignano. Arrivano le dimissioni di mister Buglio che verrà sostituito da Angelini, dopo che la piazza aveva criticato a lungo il fatto che la squadra giocasse male.

L'arrivo del tecnico romagnolo coincide con il miglior momento stagionale del Livorno. In dieci giorni gli amaranto chiudono il campionato battendo Certaldo, Cuoiopelli e San Miniato e mostrando un gioco molto più armonioso e corale. Le ultime quattro gare sono allenamenti in vista della fase finale con la squadra che mostra sempre un gioco fluido. Ecco quindi la poule promozione.

La formazione del Livorno nella gara contro il Tau con 7 mila tifosi al Picchi

La gara con il Figline al Picchi è probabilmente la svolta negativa dell'annata. Avanti 2-1, in casa, e con un uomo in più, il Livorno rimane in 9 per le espulsioni di Luci e Torromino e capitola nel finale. La vittoria di Lucca rilancia gli amaranto che a Figline portano a casa un punto con una partita gestita dall'inizio alla fine. Durante la settimana la vergogna di Altopascio scuote l'ambiente labronico che la domenica seguente si presenta con 7 mila tifosi al Picchi. Invece di una festa per la città, la gara col Tau è una pagina nerissima. Il gol di Benedetti condanna il Livorno agli spareggi nazionali.

Il doppio confronto con la W3 Maccarese mostra per l'ennesima volta un Livorno in difficoltà, senza personalità e con poca verve, ma gli amaranto passano comunque per la regola dei gol in trasferta. In finale con il Pomezia, all'andata i gol di Torromino e Ferretti lanciano il Livorno che poi in terra laziale va harakiri e butta via una stagione.

A dicembre un altro momento super con 5 vittorie in fila che lanciano gli amaranto

Matteo Frati in azione, uno dei pochi a salvarsi nel finale di stagione

Il rigore sbagliato da Vantaggiato nella gara di ritorno contro il Tau

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

CONTAR
COSTRUZIONE TELONI
Materiale garantito 10 anni

Lavorazione PVC
Produzione ed installazione teloni per:
PARETI FISSE E SCORREVOLI
CAMION- NAUTICA-AMBULANTI
CAMPEGGIO - SPORT
COPERTURE GAZEBO - PERGOLATI IN LEGNO
COPERTURE PISCINE
AGRICOLTURA
STRISCIONE E STENDARDI PUBBLICITARI
GRANDI COPERTURE

Via Leonardo da Vinci, 4 - 57121 Livorno . Tel. e Fax: 0586 409696

PERFORMANCE
ALIMENTI E ACCESSORI PER LO SPORT
LIVORNO
ALIMENTI E ACCESSORI PER LO SPORT
di Mirco Dr. Paggini
DIETISTA
Via Maggi, 80 - 57125 LIVORNO
Tel./Fax 0586 894393
E.mail: mircopaggini@yahoo.it
Cell. 370 1259643
Riceve c/o Studio - Via Santa Barbara, 9 - Livorno

CASH REGISTER S.a.s.
Dal 1982 il tuo punto cassa
Dal registratore di cassa al Touch Screen e Sistemi gestionali per il Punto Cassa.
Offriamo anche un servizio di vendita per Bilance e macchine alimentari.
CUSTOM
LA FELSINEA
ditronetwork
HELMAC
Per informazioni: tel. 0586 884153
Via Maggi, 88 c/d - 57125 LIVORNO www.cashregister.it

Casa del Gas
di Emiliano Dalli

Centro servizi assistenza, riparazione e installazione di tutti i tipi di caldaie

Centro autorizzato assistenza: Savio, remeha, sylber, BIASI

Via Provinciale Pisana, 29/31 - Livorno
Tel. 0586 405222 • E-mail: casadelgas@hotmail.it

Toccafondi: "Arrabbiati, ma ripartiamo alla grande. Voglio rivedere la Nord piena"

Dopo il fallimento sportivo di Pomezia via il diesse Raffaele Pinzani e il tecnico Giuseppe Angelini

Quarantotto ore dopo la sconfitta di Pomezia, il tempo per mandar giù il boccone amaro, Paolo Toccafondi si è presentato in conferenza stampa per 'metterci la faccia' e spiegare quelle che saranno le idee del Livorno per la prossima stagione. "Avevo quattro obiettivi quando sono arrivato a Livorno: ricreare la società, rifondare il settore giovanile con la Pro Livorno Sorgenti e visto il risultato degli Juniores nazionali penso di averci visto giusto, non lasciare debiti e riportare il Livorno in D.

Ne ho centrati tre su quattro anche se spero che nel prossimo mese arrivino buone notizie sulla promozione, e non ripescaggio è bene specificare, legata al caso Figline. Sono incazzato per come è andata, ma già da domani inizieremo a costruire la nuova stagione.

Il più grande problema del Livorno in questo momento è relativo all'incertezza sulla categoria di appartenenza e quindi questo crea un ritardo nella costruzione della squadra. "In Serie D o in Eccellenza il nostro obiettivo dovrà essere sempre quello di vincere. Cercheremo 6-7 giocatori di Serie D su cui costruire la base che se dovessimo essere in Eccellenza sarebbero dei lussi, mentre se dovessimo essere in D rappresenterebbero un parte della rosa dei 20-22 giocatori a cui a quel punto dovremmo aggiungere 3-4 pezzi da novanta. Questo è un ragionamento che riguarda i senior, perché le quote servono buone al di là della categoria".

Infine una chiusura sugli obiettivi tecnici e di ambizione generale. "Costruiremo una squadra più operaia, di categoria, cercando di mantenere l'identità livornese perché giocatori come Frati, Apolloni, Pecchia hanno dato tutto quello che avevano e da livornesi sentono la maglia addosso come nessuno. L'obiettivo? Arrivare a mettermi la sciarpa e rivedere una curva come contro il Tau. Quell'immagine sarà il mio stimolo in ogni giorno di lavoro".

Paolo Toccafondi (foto Masini)

L'ex tecnico amaranto Giuseppe Angelini

"In Serie D o in Eccellenza il nostro obiettivo sarà sempre quello di vincere. Costruiremo una squadra più operaia", ha spiegato il patron

Grazie arrivederci

Dopo la conferenza stampa all'Armando Picchi sono arrivate le prime novità in casa Livorno. Termina il rapporto tra la società amaranto e il direttore sportivo Raffaele Pinzani, così come con il tecnico Giuseppe Angelini. Qui il comunicato della società che quindi nei prossimi giorni dovrà andare alla caccia di queste due figure professionali.

"L'Unione Sportiva Livorno 1915 comunica di aver interrotto il rapporto di collaborazione con il direttore sportivo Raffaele Pinzani e con il tecnico della prima squadra Giuseppe Angelini. Il presidente Paolo Toccafondi ringrazia Pinzani e Angelini per la professionalità, la serietà e l'attaccamento dimostrati sempre nel corso di questa stagione sportiva e augura loro le migliori soddisfazioni personali e professionali".

Raffaele Pinzani

5 QUERCE SPORT VILLAGE

Sport e divertimento per grandi e piccini

CALCIO a 5
CALCIO a 7/8
PADEL
CALCIOTENNIS
SCUOLA CALCIO

CENTRO ESTIVO

PISCINE e SCIVOLI GONFIABILI

AREE COMPLEANNI
FESTE A TEMA

PUNTO RISTORO

promosport ITALIA

AMPIO PARCHEGGIO

Informazioni e prenotazioni: 328 5364083

Via di Maestrale, 23 - Livorno

Scotto Pubblicità by Michela Demi

Che impresa de La 10 femminile: è Serie A2

Le ragazze giallonere premiate in Comune dal sindaco Salvetti dopo la storica promozione

Il sindaco Luca Salvetti ha consegnato una pergamena e un gagliardetto della Città di Livorno, alla squadra di Futsal (calcio a 5) femminile della società La 10 Soccer Asd che quest'anno ha conquistato la promozione nel Campionato Nazionale di serie A2. La società è nata nel 2019 per fare propedeutica di calcio a 11 e calcio a 5 per bambini della scuola calcio.

Il secondo anno è stata creata la squadra di calcio a 5 maschile che ha giocato nella serie C1 in seguito alla fusione col Montecalvoli C5 asd; una squadra di calcio a 5 femminile amatoriale, oltre all'adozione della squadra special della Nuova Arlecchino iscritta alla quarta categoria, oggi DCPS.

"Era da tempo che una squadra femminile non raggiungeva un risultato del genere e quindi la vostra impresa ha un grande valore", ha commentato Salvetti

La premiazione in Comune con il sindaco Salvetti e il presidente Dario Ghiselli

Il terzo anno, 2021-2022, sono nate anche le squadre under 21 maschile e la squadra di calcio a 5 femminile regionale.

Proprio da quest'ultima squadra sono arrivati i successi sportivi più alti: la vittoria della Coppa Toscana con accesso alla fase nazionale della Coppa Italia perdendo solamente ai quarti contro Torino, la vittoria del campionato regionale con accesso alla Serie A2 del campionato nazionale. La squadra presente con tre giocatrici (Elena Citi, Valentina Cei e Giulia Mastalli) in Sala Cerimonie, è stata accompagnata dal presidente Dario Ghiselli, dall'allenatore Paolo Vannini e dai dirigenti Luca Mattioli e Manuel Vannini.

Oltre al campionato le ragazze hanno conquistato anche la Coppa Toscana di categoria

La pergamena è stata consegnata dal sindaco Luca Salvetti. Presente anche Giovanni Giannone, coordinatore provinciale del Coni. "Il risultato che avete ottenuto – ha affermato il sindaco Salvetti rivolgendosi alle atlete durante la cerimonia di consegna della pergamena – ha un grande valore perché da molto tempo non veniva realizzato da una squadra femminile ,e per questo abbiamo deciso di ospitarvi in sala cerimonie, per rendervi omaggio.

Siete state sempre protagoniste durante il campionato fino allo spareggio finale. E' con estrema soddisfazione che vi premio a nome dell'Amministrazione Comunale e dell'intera città".

Questo il testo della pergamena: "L'Amministrazione Comunale di Livorno esprime le più sentite congratulazioni a La 10 soccer asd – squadra femminile, per lo straordinario risultato raggiunto quest'anno e per la conquista della promozione nel Campionato Nazionale di serie A2".

La formazione al completo prima di una sfida di campionato

In Coppa Italia c'è stata la sfida con Torino, squadra presieduta dall'ex Juve Claudio Marchisio

Rugby Livorno, una stagione da ricordare e si spera nel ripescaggio

I biancoverdi hanno chiuso al secondo posto, mentre i Lions salutano Brancoli dopo 4 stagioni

Rugby Livorno

Tredici vittorie consecutive, di cui l'ultima al Montano contro Imola, hanno chiuso la splendida stagione del Rugby Livorno che ha provato in tutti i modi a mettere i bastoni tra le ruote della fortissima Rugby Parma, ma alla fine del campionato per pochissimo si è dovuta accontentare del secondo posto in Serie B. Adesso i ragazzi di coach Marco Zaccagna, come seconda miglior classificata tra le seconde dei quattro gironi di B, potrebbero sperare nel ripescaggio in A. Sarebbe un premio meritato per una squadra che peraltro, data l'età media bassa della propria rosa, sta aprendo un nuovo ciclo che ha già entusiasmato gli sportivi e gli appassionati livornesi che durante la stagione hanno seguito la cavalcata biancoverde.

"Abbiamo assaporato la promozione sul campo, ora siamo alla finestra", ha commentato il direttore sportivo Riccardo Squarcini. Insomma, l'eventuale promozione in A, anche solo da effettuare dalla porta di servizio, non rappresenterebbe un salto nel buio. Poi, a bocce ferme, si potrà anche programmare la nuova stagione. Con ottimismo e fiducia, indipendentemente in quale categoria il quindici biancoverde sarà impegnato…

"Abbiamo assaporato la promozione sul campo, ora siamo alla finestra", ha commentato il direttore sportivo Riccardo Squarcini

La festa finale per Giampaolo Brancoli dopo quattro stagioni in amaranto

Lions Amaranto

Piena di significati la partita regolarmente giocata, domenica 5, dai Lions Amaranto Livorno, nel quadro dell'ultima giornata di B, girone 2, sul campo della fortissima Rugby Parma, la squadra che ha chiuso il torneo al primo posto e che dunque ha festeggiato la promozione in A. Gli amaranto, alle prese con mille defezioni (alcune dell'ultima ora) e con soli 16 elementi a referto, non hanno cercato scorciatoie, non hanno dato forfait e, con grande orgoglio, si sono regolarmente presentati sul terreno dei ducali.

È stata soprattutto l'ultima partita sulla panchina amaranto di Giampaolo Brancoli: con lui alla guida tecnica prima piazza e promozione dalla C1 alle B nel 2019 e poi formazione capace di lottare con buonissimi risultati, nella zona centrale della classifica della cadetteria. A conti fatti, con lui timoniere, i Lions hanno giocato in tutto, tra C1 e B, 44 partite. Ruolino di 30 successi e 14 sconfitte.

"Sì: quella di Parma è stata l'ultima partita con me alla guida tecnica. È giusto chiudere questa esperienza positivissima.

Ma, e sono davvero sincero, auguro a questa società e a questa squadra davvero il meglio".

(foto Fb Livorno Rugby e Lions)

Con Brancoli alla guida tecnica, i Lions hanno giocato in tutto, tra C1 e B, 44 partite con un ruolino di 30 successi e 14 sconfitte

Una formazione del Rugby Livorno in una gara casalinga

Gesi pigliatutto: Mvp e miglior giovane del Peroni Top 10

Il trequarti livornese ha disputato una super stagione con il Colorno e dal prossimo anno passerà alle Zebre.

La stagione 2021-2022 è stata a dir poco pazzesca per Simone Gesi. Il talentuoso trequarti scuola Rugby Livorno è stato premiato con il titolo di MVP del campionato Peroni TOP 10, la massima lega italiana con il 48% dei consensi da parte dei votanti.

Il livornese, in prestito al Colorno al 2020 e nella formazione emiliana si è messo in mostra collezionando 29 presenze ufficiali, mettendo a segno 16 mete e debuttando con l'Italia A e l'Italia Emergenti nella passata finestra dei test match autunnali. "Sono molto contento di questo premio così importante – commenta il classe 2001 – Non me lo aspettavo perché all'interno del campionato ci sono tanti giocatori di spessore. Quando è arrivata la notizia è stata un'emozione immensa. E' un premio che mi dice che sto lavorando bene e la strada intrapresa è quella giusta. Per arrivare in alto ci sono ancora tanti passi da fare e solo con il lavoro quotidiano posso pensare di crescere ancora. Gli obiettivi? Per il prossimo anno certamente quello di conquistare la fiducia nell'ambiente delle Zebre e continuare a ricevere chiamate dalla Nazionale emergenti e dalla Nazionale A, con il sogno che rimane quello di vestire un giorno la maglia della Nazionale maggiore".

Solo un giocatore in passato aveva ricevuto il doppio premio: si tratta di Michele Lamaro, attuale capitano dell'Italia

Subito dopo il premio di MVP è arrivato anche quello di Miglior giovane emergente. Il lizza c'erano 9 giocatori, ma gli addetti ai lavori che potevano votare hanno scelto di consegnare il premio 'Giorgio Scrocco' al giovane labronico che è stato premiato con il quarto "Rugbymeet Award". In precedenza solo un'altra volta il premio di miglior giovane e MVP era andato allo stesso giocatore: nel 2018 a Michele Lamaro, oggi capitano dell'Italia. Sicuramente un ottimo precedente per Gesi che sta portando avanti al meglio la storica tradizione di famiglia visto che il nonno e il padre sono stati giocatori di rugby, così come il fratello più piccolo Alessandro, recentemente convocato nella Nazionale Italiana Under 20. "Giocare a rugby è una questione di famiglia e sono contento di portare avanti il nostro cognome. Chi è più forte tra me e mio fratello? Diciamo che ora sono più in forma io".

Gesi premiato da Marzio Innocenti, livornese, presidente della Fir (Foto Federugby)

Anche il fratello Alessandro è un ottimo prospetto ed è stato convocato in Nazionale Under 20

Per lui in maglia Colorno 29 presenze ufficiali con 16 mete messe a segno negli ultimi due anni

Con il premio di Mvp in maglia Rugby Colorno (Foto Federugby)

Simone Gesi in meta con la maglia azzurra della Nazionale giovanile (Foto Federugby)

UN PRIMATO FATTO DI PASSIONE

19.000 Associazioni in Italia scelgono CSEN per lo Sport

TESSERATI	**2.000.000**
TESSERATI AREA SPORTIVA	1.730.000
AREA RICREATIVA CULTURALE/PROM. SOCIALE	270.000

SODALIZI AFFILIATI	**19.000**
AREA SPORTIVA ASD/SSD REGISTRO CONI	15.000
AREA PROM. SOCIALE / CULTURALE	4.000

FEDERAZIONI SPORTIVE IN CONVENZIONE

FIN, FIJLKAM, FIDAL, FGI, FIPAV, FICR, FISE, FITETREC ANTE, FCI, FIDASC, FIT, FCrl, FITeT, FIWuK, F.I.H, F.I.B.a, FIPSAS, FISO, FIPT, CIP (FISDIR, FISPIC, FSSI), FITri, FSI

ITALIA ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

COMITATO PROVINCIALE CSEN DI LIVORNO
E mail: comitprovcsenliv@hotmail.com • Cell. 329 0765279

L'Accademia dello Sport vince il trofeo Città di Livorno

Grande afflusso di pubblico alla Bastia per un evento che ha visto 600 iscritti e un livello altissimo

La società di karate labronica vince la classifica generale per società grazie alle numerose medaglie (39 in totale) conquistate dai 34 atleti portati in gara, 14 ori – 15 argenti – 10 bronzi. I maestri della palestra di Karate Accademia dello Sport di Livorno e lo CSEN, festeggiano il successo della manifestazione sportiva organizzata con la Compartecipazione e Patrocinio del Comune di Livorno, che ha messo a disposizione la palestra polifunzionale La Bastia.

Grande impegno per i Comitati Provinciali CSEN di Livorno e Pisa presieduti dai Presidenti Provinciali Maestro Fasulo Alessandro Vice Coordinatore Nazionale CSEN Karate e Tamara Carli, infaticabile organizzatrice. Gli oltre 600 iscritti delle 50 società presenti, distribuiti per tutte le categorie di età e di peso, hanno disputato una competizione di alto livello, nelle diverse specialità di karate (palloncino, prova libera, kumitè, kata), seguendo l'attenta programmazione distribuita sui ben 6 tatami di gara curata dal maestro Alessio Magnelli, coadiuvato da Carmelo Triglia e Daniele Miotto e dagli arbitri federali.

Grande afflusso di pubblico che, dopo aver assistito al saluto delle autorità avvenuta alle ore 9, ha potuto ammirare lo svolgimento e l'avvicendamento delle diverse categorie fino alle 20.30 circa

Il gruppo dell'Accademia dello Sport sul gradino più alto del podio

Gli atleti, divisi in categorie di età e peso, si sono dilettati nelle varie specialità di karate: palloncino, prova libera, kumitè e kata

Alessio Magnelli, una delle menti organizzative, insieme al figlio Emanuele

I risultati

Specialità Palloncino.

Cat. Bambini. Cintura bianca: 2° Mattia Zucchi. Gialle/arancio: 1° Giusy Grimaldi, 2° Rocco Giuliani, Emily Pietroni, Nicole Ruotolo, 3° Giulia Tisaianu, Margherita Magnelli. Cat. Ragazzi: 2° Leonardo Magnelli nelle marroni/nere. Cinture verdi/blu 2° Nicola Ferri e 3° Nicolas Pietroni.

Specialità prova libera.

Cat. bambini. Cintura bianca: 2° Enea Agrusa, 3° Mattia Zucchi. Gialla/arancio 1° Giusy Grimaldi, 2° Margherita Magnelli, 3° Emily Pietroni e Nicole Ruotolo. Cat. Ragazzi: 2° Leonardo Magnelli nelle marroni/nere.

Specialità Kumite.

Under12. 1° Leonardo Magnelli nelle marroni/nere, terzo nelle verdi/blu per Nicola Ferri e Nicolas Pietroni. Agonistiche. Verdi/blu 1° Matteo Garzelli nei Junior, 1° Nicola Renucci negli Esordienti, 3° Leandro Aiello nei Cadetti.

Agonisti marroni/nere: 1° Junior Manuele Miniati, 1° Federico Bini, 1° Giada Barontini, 1° Andrea Bonacci nei cadetti, 1° esordienti e 2° cadetti Francesco Navacchi.

Seniores e Master marroni/nera: 1° Joele Bargagna nei senior e Guido Benabiti, 1° Nicola Spadoni nei Master e 2° Guido Benabiti.

L'Accademia dello Sport ha conquistato 39 medaglie, di cui 14 ori, 15 argenti e 10 bronzi

Cat. kata agonistiche: 1° Daniele Miotto, 2° posto Max Ramos, Stefan Raschitor, Robert Raschitor Carmen Basile, 3° posto Daniela Parlanti.

Inoltre sono stati premiati Ass. Simoncini G., il Pres. Ass. Atleti Olimpici Azzurri d'Italia Rodolfo Graziani, il Pres. Reg. Csen Michele Flavinio e I Presidenti Prov. Lucca Romani Paolo Massa Avv Labrini Paola Dir. Nazionale.

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

Uno, due e tre: il Gruppo lottatori livornesi domina la lotta italiana

Per la prima volta la stessa società ha vinto il titolo a squadre nelle categorie U20, U17, U15

Un triplete storico quello conquistato dal Gruppo Lottatori Livornesi. La società livornese infatti ha vinto il titolo italiano a squadra nelle categorie Under 20, Under 17 e Under 15, raggiungendo un risultato mai capitato nella storia. Grande soddisfazione quindi per il tecnico Igor Nencioni e per tutto lo staff di un GLL che non smette più di stupire e di crescere.

Under 20

Nel campionato under 20 il titolo a squadre è arrivato con il Gruppo Lottatori Livornesi a quota 57 punti, davanti all'altra scuola labronica, la New Popeye Club che ha raccolto 28 punti conquistando così il secondo posto. Per il GLL anche due titoli italiani con Danny Lubrano che ha vinto l'oro nella categoria 61 kg dopo una finale piuttosto equilibrata. Medaglia del metallo più prezioso anche per Raul Caso che nei 70kg si conferma una macchina da guerra vincendo tutti gli incontri senza subire neanche un punto e chiudendo la finale con un 10-0.

Bel risultato di Sara La Rocca, seconda nel campionato femminile Under 15

Il Gruppo Lottatori Livornesi ai campionati Under 17

Under 17

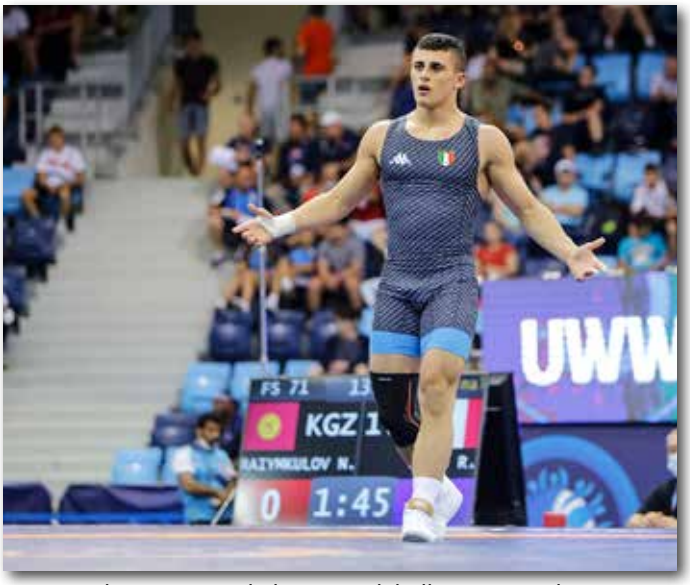
Nel campionato Under 17 ancora molto ampio il divario tra il GLL e la seconda classifica a squadra con i livornese abili a collezionare 65 punti, mentre la seconda classificata si è fermata a 35.

A livello di ori individuali nell'under 17 i labronici sono riusciti a fare ancora meglio addirittura con un poker. Gradino più alto del podio per Matteo Mini, gara impeccabile per lui nei 60kg, Gregorio Pachetti che fa il torneo perfetto negli 80 kg, Jacopo Giusti che da quindicenne domina nei 92kg e il solito Raul Caso che spazza via gli avversari nei 71 kg. Da segnalare anche la medaglia di bronzo di Mainardi nei 65 kg.

Under 15

En plein completato nel campionato italiano Under 15 grazie ai titoli di Jacopo Giusti negli 85kg, Michael Baggiani nei 52kg e Roman Lymar nei 41 kg. Molto bene anche Sara La Rocca, seconda nel femminile, così come Elio Meloni, terzo nei 44 kg. Questi i risultati individuali che hanno permesso al Gruppo Lottatori Livornesi di portare a casa il titolo a squadre anche in questa categoria.

Grande prestazione di Raul Caso che fa doppietta con il titolo Under 17 e Under 20, in quest'ultimo senza neanche subire un punto



Raul Caso, punta di diamante del Gll, conquista due ori

Grande festa anche per i più piccoli nel campionato Under 15

Torre e Cantini sul tetto del mondo nella sciabola a squadre

Ai Mondiali U20 di Dubai per Torre anche un prestigioso argento individuale

Grande inizio di avventura azzurra per il Maestro livornese Nicola Zanotti nei panni di CT delle nazionali italiane. A dargli una soddisfazione addirittura d'oro sono stati altri due talenti di scuola Fides: Pietro Torre e Edoardo Cantini, che assieme a Lorenzo Ottaviani e Giorgio Marciano, si sono laureati campioni del Mondo. Partiti già bene nel tabellone dei 32, dove hanno battuto 45-38 i tedeschi campioni d'Europa in carica, gli italiani si sono ripetuti nei 16, bruciando in volata il Giappone (45-43). Un'avanzata esaltante proseguita ai quarti con la vittoria contro la Francia per 45-39. Vittima in semifinale è stata poi la Spagna per 45-33. La finale contro la Romania ha visto i ragazzi azzurri uscire in crescendo: dal 25-18, hanno recuperato e nell'ultima frazione proprio il labronico Torre ha messo a segno un parziale di 6-1 chiudendo il tripudio sul 45-41. «Sapevamo di essere una squadra forte ma gli accoppiamenti erano difficili. Siamo sempre stati squadra anche nei momenti di difficoltà ed è stata una gioia immensa» ha commentato soddisfatto Cantini durante la bella festa realizzata per l'occasione al ritorno dei ragazzi al circolo Fides. Sulla stessa linea Pietro Torre: «È una vittoria quasi tutta livornese vista anche la presenza del Ct Zanotti. Sono davvero felice. Dopo due anni di stop non avevamo certezze, il bello è stato vivere questo percorso duello dopo duello e la vittoria finale è davvero da brividi».

La finale contro la Romania ha visto gli azzurri rimontare dal 18-25 al 45-41, grazie anche a un gran finale di Torre

I due compagni di squadra festeggiano durante la festa al circolo Fides

Torre argento individuale

Il classe 2002 ha conquistato l'oro a squadre dopo che il giorno prima era andato ad un passo anche dal metallo più prezioso durante la gara individuale. Cinque vittorie e un solo passaggio a vuoto per Torre nella fase a gironi. Nel primo turno con sfide 'dentro-fuori', il livornese ha superato Lorenzo Ottaviani nel derby(15-7), prima di eliminare senza patemi anche l'azero Huseynli e il francese Garrigue (15-6 e 15-8). La certezza del podio è poi arrivata nel quarto di finale contro Wei Zuo Dan: il portacolori di Singapore è stato sconfitto per 15-10 in un match sempre comandato dal labronico. Una maturità agonistica sfoggiata da Torre anche contro il coreano Heegeun Hwang in semifinale: assalto sempre comandato con un gap di sicurezza e poi chiuso 15-9. Nella finalissima, invece, il tedesco Colin Heathcook si è rivelato più forte chiudendo sul 15-10, ma per il labronico l'argento rimane comunque un risultato di altissimo livello.

Foto Bizzi | Federscherma

I tre livornesi 'mundial' Zanotti, Torre e Cantini al ritorno in via Allende

Pietro Torre sul podio con la medaglia d'argento nell'individuale

Vecchi e Lombardi, bis tricolore

La sciabolatrice vince anche il titolo assoluto a squadre. Il fiorettista è campione italiano U20

Irene Vecchi

Eccezionale ritorno alle gare per Irene Vecchi. La sciabolatrice livornese, in quota Fiamme Gialle, è ha subito centrato il massimo obiettivo una volta rientrata sulle pedane importanti. Dopo l'assaggio del Luxardo in Coppa del Mondo, che ha segnato il ritorno alle gare in seguito ad un periodo piuttosto lungo di stop e assenza anche dalla maglia azzurra, ora Vecchi si è cucita lo scudetto individuale nella prova femminile ai Campionati Italiani. Per l'ex allieva del Fides, si tratta del secondo scudetto dopo quello di ormai 8 anni fa, datato 2014. La Vecchi in semifinale ha battuto Sofia Ciaraglia delle Fiamme Oro 15-7, chiudendo in rimonta l'assolto cominciato con l'handicap 1-6. Un copione da partenza diesel e rimonta esaltante ripetuto anche in finale: contro Eloisa Passaro la finale è finita 15-9, dimostrando una volta di più la qualità e l'esperienza dell'atleta labronica. Ma le medaglie per Irene Vecchi non sono finite con il titoli individuale. Il giorno successivo infatti sempre a Courmayer è arrivato il bis con la prova a squadre. Bel del Gruppo Sportivo Fiamme Gialle che ha visto protagonista anche l'altra livornese classe '92 Beatrice Monaco. Una presenza quest'ultima inedita per una formazione sperimentale visto che la Monaco è in realtà una fiorettista alla pari dell'altra compagna Camilla Mancini. Le ragazze guidate in panchina da Enrico Berrè in semifinale hanno superato 45-41 l'Esercito dell'altra livornese Benedetta Baldini. Poi, in finale, hanno conquistato il titolo contro le rivali delle Fiamme Oro.

In finale Irene Vecchi ha superato 15-9 la rivale Eloisa Passaro con una bella rimonta

Irene Vecchi sorridente con la medaglia d'oro al collo (foto Bizzi/Federscherma)

Nel titolo a squadre presente anche l'altra livornese Beatrice Monaco

Giulio Lombardi

Nuovo titolo italiano per il circolo Fides, con il tricolore che arriva per mano del solito Giulio Lombardi, all'ultimo giro di giostra del giovanile prima del salto tra i 'big'.

Sull'onda lunga dei trionfi continentali prima (nell'individuale e squadre agli Europei) e poi iridato a squadre di inizio aprile, l'allievo del maestro Beppe Pierucci coglie l'occasione di chiudere con il botto in pedana. L'atleta del circolo di Via Allende è stato bravo a contenere il rivale Giuseppe Franzoni delle Fiamme Gialle in finale con il punteggio di 15-11. Prima il pistoiese, adottato sportivamente da anni dal circolo labronico, aveva regolato anche Jacopo Bonato della Scherma Treviso in semifinale (di misura, 15-13). Per Lombardi, come detto, il 2022 si conferma un anno da sogno che lo proietta al meglio verso l'élite della scherma nazionale.

Per Lombardi una chiusura da sogno nel percorso giovanile

Giulio Lombardi alza la coppa del titolo italiano (foto Bizzi/Federscherma)

Studio Fisioterapico

FisioLab

di Massimiliano Viti

- **Terapie fisiche**
- **Fisiokinesiterapia**
- **Riabilitazione neuromotoria**
- **Massaggio terapeutico**
- **Linfodrenaggio manuale**

Via Adua, 6 - 57126 LIVORNO
Tel. 0586 887367 - Cell. 347 1484397
fisiolablivorno@gmail.com

PARCHEGGIO ODEON

Per i pazienti convenzione Parcheggio Odeon

Il sogno è realtà e il Tomei vola in Serie B

Netto 3-0 in gara 3 (25-22, 25-22, 25-18) contro la Pallavolo Massa che si è dimostrato un ottimo avversario

Questa volta sì: Serie B. Il Ccs Bacci Tomei dopo aver vinto gara 1 tra le mura amiche e aver fallito il primo match ball sul campo della Pallavolo Massa, in gara 3 non sbaglia e conquista con pieno merito la promozione in Serie B.

25-22, 25-22 e 25-18 i parziali che evidenziano comunque come gli apuani, capaci di fare lo sgambetto ai labronici in gara due rimontando da uno svantaggio di 1-2, non abbiano regalato niente specie nei primi due parziali. Stavolta però, i ragazzi allenati di Massimiliano Piccinetti non si sono lasciati prendere dalla fretta di centrare l'agognato ritorno in un campionato nazionale dopo oltre 15 anni di digiuno, coronando una stagione condotta secondo i favori del pronostico da leader (solo due sconfitte in tutto l'anno, peraltro entrambe al tiebreak).

Grande festa sugli spalti per il team dei Vigili del Fuoco, celebrato alla grande da tifosi e tifose accorse sui gradoni gremiti della palestra di via Campania, con la società biancorossa che per la prossima stagione però spera di riuscire a spostarsi in un impianto più capiente, con le idee più probabili che si chiamano Bastia e PalaMacchia.

Gradoni gremiti al PalaCampania, ma per il prossimo anno i biancorossi vorrebbero giocare alla Bastia o al Palamacchia

"Dopo la sconfitta di Massa, ho visto già da martedì che le cose erano cambiate. Non potevamo bissare quella prestazione opaca. E' stato così: grande intensità, grazie anche al rientro dallo stop di Luca Grassini nella giornata di giovedì, ci ha dato sprint. I ragazzi erano anche troppo carichi, ho dovuto fargli dosare le energie – racconta a caldo un soddisfatto Massimiliano Piccinetti – Dal 24 di agosto abbiamo lavorato per l'obiettivo: centrare una sola promozione per le 24 squadre di tutta la Toscana. In questo gruppo c'è tutto, non manca niente, è stato davvero eccezionale. Ora questo risultato deve dare la spinta al resto della città, per far vedere che la pallavolo c'è, si può fare bene, che si può portare avanti con i ragazzi di Livorno e costruire qualcosa che duri poi nel tempo".

'We are Back' recita la maglietta celebrativa dei livornesi (foto Masini)

Questi i protagonisti: Luca Wiegand, Marco Croatti, Valerio Imbriolo, Tommaso Lupo, Luca Grassini, Enrico Baracchino, Federico Facchini, Carlo Macchia, Matteo Picchi, Gianmarco Puccinelli, Aldo Brondi, Leonardo Golino, Giacomo Langella, Alessandro Galoppini. Allenatore: Massimiliano Piccinetti. Direttore sportivo: Dario Castelli.

"Dal 24 agosto abbiamo lavorato per un obiettivo: centrare la sola promozione tra 24 squadre toscane. Questo risultato deve dare una spinta al movimento pallavolistico in citta", ha commentato Piccinetti

Incontenibile la gioia dello schiacciatore Valerio Imbriolo

Tutta l'emozione nell'abbraccio di gruppo dei ragazzi del Tomei

DENTISTI IL SORRISO

IL SORRISO AMICO DELLO SPORTIVO

Dal 2011 siamo presenti nel territorio toscano, con l'obiettivo di rendere le cure odontoiatriche accessibili a tutti.
Garantiamo un elevato livello professionale dell'intera équipe medica, servizi di qualità e trasparenza in ogni intervento.
La nostra prerogativa è quella di fornire un servizio dentistico e sanitario ad elevato contenuto tecnologico, mantenendo allo stesso tempo dei costi sostenibili.
I nostri pazienti possono usufruire di agevolazioni di pagamento secondo piani personalizzati, senza intermediari, né interessi o spese.
Tutto il personale è impegnato nel creare un ambiente accogliente, valorizzando le relazioni medico-paziente. Siamo a completa disposizione per valutare le specifiche richieste, soddisfatte con l'utilizzo di attrezzature che dispongono di elevati standard di qualità.
A seconda della tipologia di proprietà e clienti con cui hai a che fare puoi scegliere tra diversi design per la tua newsletter.

LA SEDE DI CURE DENTALI A LIVORNO

L'ampia struttura è costituita al primo piano da **7 ambulatori per cure dentali**, una sala di sterilizzazione, una saletta per radiografie, una sala di attesa e un desk di accettazione.
Tutte le attrezzature della nostra struttura sono moderne e tecnologicamente testate.
La sala di attesa è dotata di connessione ad internet wi-fi ad uso dei pazienti e di un sistema di audio-video diffusione attivo 24 ore su 24, sempre aggiornato con le ultime novità, informazioni sui servizi offerti e sulle linee guida medico-odontoiatriche.

Al piano terra, Dentisti IL SORRISO ha istituito nel 2015 un Punto Informazioni al servizio del cittadino. All'interno si trova l'ufficio dello staff commerciale, e un punto di riferimento per ricevere assistenza e fare domande su cure dentali e preventivi.
Si possono visionare tutti i prodotti realizzati in campo odontoiatrico ed ortodontico, come protesi mobili, protesi fisse, impianti dentali, apparecchi ortodontici, Invisalign e tanto altro ancora.
Inoltre, è attiva una ampia sala riunioni dotata di 40 sedute e videoproiettore utilizzata per corsi e meeting di natura odontoiatrica, medica e sociale.

"

IL VOSTRO SORRISO E' IL NOSTRO SORRISO

Livorno

Via Gherardi del Testa, 19
(zona Mercato Centrale)
Telefono +39.0586.371097
Email dentistiilsorriso19@gmail.com

Follonica

Via Marconi, 5 - 58022
Telefono +39.0566.40477
Email
dentistiilsorriso19follonica@gmail.com

San Miniato

Via Tosco Romagnola Est, 916
Telefono +39.0571.464138
Email
dentistiilsorriso19sanminiato@gmail.com

@dentistiilsorrisosrl

IL SORRISO AMICO NELLA TUA CITTA'

STOP

ALLE FASTIDIOSE IMPRONTE!!

I nostri servizi

- Odontoiatria conservativa e endodonzia
- Ortodonzia e gnatologia
- Protesi mobile
- Protesi fissa
- Implantologia e chirurgia

Sede di Livorno

Via Gherardi del Testa, 19 - 57123 (zona Mercato Centrale)

Voglia di McFlurry®?

LATTE INTERO 100% ITALIANO

• **Livorno Levante** – *Via Lidia Poet, 4*

• **Stagno (LI)** – *Via Aurelia Km 320-748*

• **Cecina (LI)** – *Via C. Carrà, 2*